



Roma - 7. AGO. 2003

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio

Raccomandata a.r.

Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale

ANAS - BARI
13 AGO. 2003
N. 21400

ANAS S.p.A.
Via Mozambano, 10
00185 ROMA
FAX 06.4468224
c.a. Arch. Giovanni Magarò

Protocollo A.: CSVIA/2003/ 521

Protocollo A.: CSVIA-VP 2003-0018

Rif. Hitenda:

- Protocollo A.
- del
- pratica

DIRIGENTE TECNICO
CAPO C.M.T.O
PROGETTI

e, p.c. Direzione VIA
Divisione II
Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

OGGETTO: Progetto Preliminare "S.S. 275 di S. Maria di Leuca-Tronco Maglie - S. Maria di Leuca". Richiesta di integrazioni.

Con nota in data 11/7/03 è stato comunicato a codesta Società l'avvio dell'istruttoria relativa al progetto in oggetto.

Con la presente si comunica che la Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190, ritiene necessario che il Proponente provveda a:

Per quanto riguarda il Quadro di riferimento **Progettuale**

- 1) Tenuta conto che il tracciato alternativo al progetto, denominato "Soluzione A" (Tav. P009 01 PLA ST 03.1 1) che passa ad Ovest dei Comuni di Botrugno e Nociglia, appare meritevole di approfondimento dal punto di vista funzionale ed urbanistico. In particolare, tenuto conto che, per i due Comuni citati, il tracciato alternativo non verrebbe a trovarsi a diretto contatto delle abitazioni, evitando così le incidenze negative sulla popolazione insediata e sull'assetto urbanistico. Inoltre, poiché, nel Comune di Nociglia, il tracciato alternativo, separando nettamente il traffico di lunga percorrenza da quello di interesse locale, potrebbe evitare dei flussi di traffico anomali anche nella considerazione che il mantenimento ed il potenziamento delle funzioni di asse commerciale per la SS 275 non parrebbero compatibili con il suo ruolo. Alla luce di tali considerazioni e di quelle espresse nel Quadro di Riferimento Progettuale (Rel. P009 01 P SIA ST 001, pag. 15), dove si manifestava l'estrema pericolosità del tratto a Sud dell'abitato di Nociglia, si invita a:
 - riconsiderare il tracciato alternativo (denominato "Soluzione A") documentando in maniera quantitativa e non solo qualitativa le motivazioni che hanno portato ad escludere la soluzione più occidentale e tenendo comunque presente che le condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni e la salvaguardia della vita umana devono occupare un posto più elevato rispetto alla conservazione di essenze vegetali chiaramente introdotte dall'uomo.